IMPIANTI DEMO
Elettrici · Termoidraulici · Clima

Impianto di terra nei luoghi di lavoro (D.P.R. 462)

Consegna al datore di lavoro della dichiarazione di conformità e degli obblighi del D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462

Protocollo: **0001-2026**

IMPIANTO DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE NEI LUOGHI DI LAVORO

A. DATORE DI LAVORO

Datore di lavoro / ragione sociale **Officina Meccanica Esempio S.r.l.**

Attività svolta **Lavorazioni meccaniche di precisione (tornitura, fresatura)**

Sede legale **Via dell'Industria 5, 20018 Sedriano (MI)** PEC / email **officinaesempio@pec.esempio.it**

B. IMPIANTO

Indirizzo del luogo di lavoro **Via dell'Industria** n. **5**

Comune **Sedriano** Prov. **MI**

Impianti ☑ Impianto di messa a terra ☐ Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (LPS)
☐ Impianto elettrico in luogo con pericolo di esplosione (ATEX)

Dichiarazione di conformità n° **0014-2026** Data della dichiarazione **15/10/2026**

Data di messa in esercizio **15/10/2026**

Tipo di luogo (per la periodicità delle verifiche) ☑ Ordinario — verifica ogni 5 anni ☐ Cantiere — ogni 2 anni
☐ Locale ad uso medico — ogni 2 anni ☐ Ambiente a maggior rischio in caso di incendio — ogni 2 anni
☐ Luogo con pericolo di esplosione — ogni 2 anni

C. MISURE ESEGUITE DALL'INSTALLATORE

Sistema di distribuzione ☐ TT ☑ TN-S ☐ TN-C-S ☐ IT

Resistenza di terra Ra (sistemi TT) **1,5 Ω** Corrente differenziale più alta a monte (IΔn) **0,3 A**

Coordinamento Ra × IΔn ≤ 50 V (TT) o condizioni di interruzione (TN) ☑ Verificato ☐ Non verificato

Continuità dei conduttori di protezione ed equipotenziali ☑ Positiva ☐ Negativa

Strumento di misura (marca, modello, matricola) **Verificatore multifunzione CEI 64-8 - modello generico, matricola ESEMPIO-0123**

D. COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO

1. La dichiarazione di conformità vale come omologazione dell'impianto (art. 2 c.1).

2. Entro 30 giorni dalla messa in esercizio la invia all'INAIL e all'ASL/ARPA competenti (art. 2 c.2): oggi si fa dai servizi online INAIL (CIVA). Dove c'è lo Sportello unico per le attività produttive si presenta lì (art. 2 c.3).

3. Per i luoghi con pericolo di esplosione la messa in esercizio richiede anche l'omologazione da parte dell'ASL/ARPA (Capo III).

4. Comunica all'INAIL, per via informatica, l'organismo che ha incaricato delle verifiche periodiche (art. 7-bis c.2).

5. Fa eseguire la verifica periodica ogni 5 anni, ogni 2 anni per cantieri, locali ad uso medico, ambienti a maggior rischio in caso di incendio e luoghi con pericolo di esplosione (artt. 4 e 6), da ASL/ARPA o da un organismo abilitato; conserva i verbali.

6. Fa eseguire regolari manutenzioni dell'impianto (artt. 4 e 6).

Dichiarazione inviata il **20/10/2026** Prossima verifica periodica entro il **15/10/2031**

L'installatore consegna la dichiarazione di conformità con i suoi allegati e le misure sopra riportate.

L'installatore (timbro e firma)

IMPIANTI DEMO S.R.L.
VIA ROMA 1 - 20121 MILANO
P.IVA 01234567890
INFO@IMPIANTIDEMO.IT

Il datore di lavoro (per ricevuta)

Data **07/10/2026**

NOTE

D.P.R. 462/2001 artt. 2, 4, 6 e 7-bis (testo vigente su Normattiva).
Le misure vanno confrontate con i limiti della CEI 64-8 Parte 6.